

## Astore sardo

*Accipiter gentilis arrigonii*

Kleinschmidt, 1903

**Classe:** Aves - **Ordine:** Accipitriformes - **Famiglia:** Accipitridae

**Distribuzione:** Eurasia e America settentrionale la specie nominale, la sottospecie *arrigonii* è diffusa in Sardegna e Corsica. Rarissima e di grande interesse naturalistico. In Sardegna sono stimate 60-80 coppie. E' presente nei boschi del Sulcis-Iglesiente, nel Sarrabus-Gerrei, nel Monte Arci, nei Monti del Gennargentu, nel Supramonte, Nel Monti Ferru, nel Marghine-Goceano, Nel Monte Limbara, nella Planargia.

**Descrizione:** il maschio (45-48 cm) è più piccolo della femmina (55 cm circa), con apertura alare di 100-120 cm. La varietà sardo-corsa è più piccola e scura della forma tipica. Il maschio adulto ha il capo quasi nero, le parti superiori grigio bruno; una stria sopracciliare bianca; le parti inferiori biancastre, con striature scure; il sottocoda bianco; la parte ventrale delle ali con barrature scure; l'occhio è rossiccio con un anello oculare chiaro; il becco adunco: la lunga coda è squadrata, con barrature nerastre e con margine posteriore bianco.

**Biologia/Habitat:** presente nei boschi d'alto fusto, di conifere, foreste decidue, pianure con piccoli boschi. Nidifica su grossi alberi e su rocce e generalmente lo stesso nido viene utilizzato in anni successivi. Stanziale; generalmente non abbandona il territorio neanche durante il periodo invernale.

**Alimentazione:** si nutre di uccelli di media taglia. Raramente le sue prede sono conigli.

**Riproduzione:** il periodo di accoppiamento va da marzo ad aprile, Il periodo di incubazione delle uova dura 35-38 giorni, la permanenza dei piccoli nel nido è di 40 giorni circa.

**Fattori di minaccia:** i tagli forestali e gli incendi che possono danneggiare i nidi.

**Status:** è elencata nell'All. I della Direttiva "Uccelli Selvatici" 79/409/CEE e nell'All. II della Convenzione di Berna. La sottospecie *arrigonii* è vulnerabile (VU) dalla IUCN. E' inclusa tra le specie oggetto di particolare protezione della L.N. 157/1992 Art.2 e della L.R. 29 luglio 1998, n°23 della R.A.S.. E' vietato il commercio (CITES) a livello mondiale.

testi tratti da:

Piano di Gestione del SIC

